

EVENTO "I promessi sposi" in scena con gli alunni della Papa Giovanni Il Manzoni rivisitato dai ragazzi dell'Ashas



A palazzo Taffini, i ragazzi del centro diurno Ashas hanno recitato "I promessi sposi" con gli alunni della scuola Papa Giovanni XXIII

Il Manzoni li ha sicuramente perdonati e si è pure divertito. Parliamo de "I promessi sposi", spettacolo teatrale realizzato e diretto da Giuseppe Porcu, che è andato in scena nel salone d'onore di palazzo Taffini lo scorso venerdì 13 novembre. In veste di attori, i ragazzi dell'Ashas cittadina ed alcuni alunni dell'Istituto comprensivo Papa Giovanni XXIII.

«Uno spettacolo – ha sottolineato Piero Berardo, presiden-

te Ashas – come strumento per condividere con i genitori e i saviglianesi un progetto di collaborazione: per il secondo anno consecutivo le persone che frequentano il nostro centro incontro e gli alunni delle classi quarte hanno condiviso, con cadenza mensile, alcuni laboratori: arte terapia, teatro e creta. La finalità di questo progetto è quella di incrementare il lavoro di rete, creare occasioni di scambi e confronti che favoriscono l'integrazione e il rispetto dell'"altro"».

Un incontro tra due realtà per far cadere ogni pregiudizio, un'esperienza che ha sicuramente accresciuto tutti i partecipanti, «i quali – conclude Berardo – spero possano contagiarvi».

«È stata una bella esperienza – aggiunge Paola Maniotti, dirigente scolastico Papa Giovanni XXIII – siamo molto contenti di questa collaborazione che cresce e si rinnova di anno in anno. Ce ne vantiamo e ringraziamo l'Ashas per l'opportunità che danno ai no-

stri ragazzi».

Infine Giuseppe Porcu. «L'Ashas è una realtà che mi ha cambiato la vita – ha detto – e spero che questo laboratorio teatrale possa un domani rendere i ragazzi che hanno partecipato uomini migliori».

«Sul ramo del lago di Como" ... Sssttt, fate silenzio! Si alza il sipario e lo spettacolo inizia. Al termine, applausi sinceri e calorosi per tutti. ●

Paolo Biancardi